



mente quello che lascia il servizio, specialmente nel caso dei dirigenti per i quali si richiedono competenza e capacità, non sempre uniti al requisito dell'anzianità. È perciò favorevole alla proposta del concorso, che preferirebbe fosse interno anziché esterno, allo scopo di non colmare la vacanza dipendente dalla cessazione dal servizio di un dirigente con l'assunzione di un altro dirigente.

Il consigliere Fanelli ritiene che l'attuale compagine sanitaria dell'Istituto sia pleotonica e che si renda opportuno procedere ad una limitazione del numero dei suoi componenti e forse anche delle attribuzioni che potrebbero essere ricondotte a quelle originarie.

Il consigliere Donati consiène sull'opportunità, in questo momento in cui l'Amministrazione si è mostrata rigorosa nell'applicazione dell'analogia norma nei confronti dell'altro femminile, di servirsi della facoltà di trattenerne i dirigenti in servizio oltre il 60° anno di età. Ritiene invece che non sia